



Fiab Associazione Amici della Bici Onlus  
Corso del Popolo 272 -45100 Rovigo  
C.F. 93025340295  
Tel. 338.5684774  
[amicibicirovigo@gmail.com](mailto:amicibicirovigo@gmail.com)  
[www.rovigoinbici.it](http://www.rovigoinbici.it)

Alla stampa locale

## **“Rovigo città delle rode”: la giunta Piva odia i ciclisti?**

Comunicato stampa

Finora solo avvisaglie: errori, incuria, indifferenza, mediocrità, false promesse, ecc.

Con il progetto di rotatoria tra le vie Regina Margherita e Pace-Alighieri, comunemente conosciuto come incrocio “da Romano”, gli amministratori comunali (ed i progettisti) hanno dichiarato esplicitamente la loro avversione a pedoni e ciclisti.

Le rotatorie, lo ribadiamo, sono un toccasana per il traffico automobilistico: eliminano le fermate a motore acceso, il costo dei semafori, evitano gli incidenti più pericolosi ma rappresentano una vera e propria trappola per i ciclisti. Laddove non c’è lo spazio disponibile, non abbiamo mai chiesto una corsia riservata. Al contrario, abbiamo sempre chiesto che anche a Rovigo, come nel resto del mondo, l’immissione in rotatoria delle auto fosse marcatamente “sinuosa” al fine di ridurre veramente la velocità e dar modo ai conducenti di visualizzare i ciclisti.

Nella rotatoria “da Romano”, per una volta, c’è lo spazio per mettere in sicurezza i ciclisti. E il 21 maggio 2012 avevamo presentato una proposta di fattibilità - precedente al progetto formale - allo scopo di consentire tutte le verifiche di rito. Nulla di fatto, anche questa volta.

Ha forse prevalso l’odio verso i ciclisti? Come si spiega diversamente?

### **Stiamo parlando di una delle principali porte di accesso alla città.**

Vi transitano tutti gli utenti della stazione ferroviaria, dell’autostazione, gli abitanti di uno dei quartieri più popolosi, gli studenti da e verso il polo scolastico e l’università. Si tratta di migliaia di ciclisti e pedoni (ed automobili). Attualmente, i ciclisti condividono con i pedoni un marciapiede risicato ed un paio di attraversamenti pedonali, oggettivamente insicuri. Con questo progetto, si poteva mettere in sicurezza il nodo più frequentato della città.

Il progetto finale non è ancora stato depositato ma, da quanto presentato alla stampa, si è scelto ancora una volta di ignorare i ciclisti che, qualora privi di una corsia di sicurezza, con ogni probabilità continueranno ad utilizzare il marciapiede, a danno dei pedoni.

Inoltre, il progetto sembra prevedere l’allontanamento dei passaggi pedonali dall’incrocio, con particolare acrimonia per quello più usato su viale della Pace.

Sembra che a Rovigo si progetti solo “a tavolino”. Nessuno ha mai provato a fare a piedi o in bici il percorso dal centro alla stazione Fs (o viceversa)? Magari con la pioggia o in ritardo? Quando si costringono le persone a fare il percorso più lungo, p.e. in bici su piazzale Riconoscenza e i pedoni “da Romano”, è facile immaginare che non sia rispettato.

Torna, più attuale che mai, l’antico motto “Rovigo città delle rode” ma quelle delle auto!  
Fine comunicato.

Rovigo, 10 giugno 2013

Aderente a:



[www.ecf.com](http://www.ecf.com)



[www.fab-onlus.it](http://www.fab-onlus.it)

L’Associazione Amici della Bici di Rovigo Onlus è un’Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro regionale cod. PS0052 ai sensi della L. 383/2000 e L.R. 27/2001. Aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus, riconosciuta dal Ministero dell’Ambiente quale Associazione di protezione ambientale e dal Ministero Lavori Pubblici quale Associazione di “comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale”. La Fiab Onlus è membro della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale.